Il Casalotto

Struttura residenziale per bambini e ragazzi 0-14 anni

Carta dei Servizi

Indice

Pag. 2	La Cooperativa Archimede
Pag. 3	Significato della Carta dei Servizi
Pag. 5	Criteri per l'accesso
Pag. 7	Fruizione del servizio - Le liste d'attesa
Pag. 8	Finalità e caratteristiche della struttura
Pag. 10	Organizzazione della giornata
Pag. 11	Regole della vita comunitaria
Pag. 13	Modalità di partecipazione dell'ospite
Pag. 14	Tariffe praticate
Pag. 15	Organigramma del personale

Presso

" Il Borgo di Archimede"
Via S. Francesco, 43/A
00049 Velletri (RM)

Centro multidisciplinare per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia

Archimede
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede legale: Via di Cori 54, 00049 Velletri (Rm)
Iscritta R.E.A. 898632 e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali
sez. A n. 123 del 09/05/2001 - C.F. e P. IVA: 05541041009
Tel. e Fax: 0696155164- www.cooperativaarchimede.it -
segreteria@ilborgodiarchimede.it info@cooperativaarchimede.it
sede operativa Il Borgo di Archimede- Il Casalotto
tel fax 06.96155164 cell 3403474643 segreteria@ilborgodiarchimede.it

La Cooperativa Archimede

La "Archimede" Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus nasce a Velletri nel 1998, proponendosi come soggetto attuatore di interventi sociali di tipo A; nel 2005 ha deciso di sviluppare in maggior modo il settore dei servizi socio educativi ed assistenziali.

In questi anni la Cooperativa ha maturato una solida e variegata esperienza sul territorio, in particolare con servizi rivolti a minori, collaborando con Comuni, scuole, Asl. Le attività svolte sono cresciute nel corso del tempo, sia in termini di quantità che di complessità; i risultati ottenuti ed il livello di soddisfazione riscontrato sia da parte dei committenti che dei destinatari rappresentano un rinforzo per l'impegno costante che profondiamo nel nostro lavoro e per le energie e la motivazione che ne sono alla base.

La Cooperativa Archimede crede che la crescita umana, sociale e culturale di una comunità debba necessariamente partire dai minori. Spesso il degrado socio-culturale, contesti familiari e ambientali difficili non favoriscono le condizioni per uno sviluppo sano della comunità. A tal fine la Cooperativa Archimede promuove il benessere e lo sviluppo degli individui e dei contesti in cui essi sono inseriti, attraverso un'azione di **prevenzione del disagio** e di **agevolazione della crescita** personale dei minori, interlocutori privilegiati per avviare un reale processo di cambiamento sociale, e delle loro famiglie.

La nostra impresa sociale utilizza modalità gestionali che consentono di:

- operare una presa in carico globale delle persone, adulti e bambini;
- fornire pacchetti di servizi integrati, personalizzati e dinamici e non singole prestazioni;
- stimolare la partecipazione e il sostegno consapevole delle persone e delle loro famiglie;
- assicurare sinergie di competenze, sistemi operativi, metodologie e opportunità di innovazione pur valorizzando le originalità territoriali.

Due sono le sedi operative:

- "***Il Giardino di Archimede***": struttura sita in Via di Cori 54- Velletri, Centro Educativo realizzato in un casale con ampi spazi esterni nella campagna veliterna, vicino al centro abitato, presso cui vengono erogati servizi educativi all'infanzia caratterizzati dall'asilo nido, scuola d'infanzia e scuola primaria parificata, tutte progettate e gestite seguendo la metodologia Montessori.

- "***Il Borgo di Archimede***" : struttura sita in Via San Francesco, 43/A- Velletri, Centro multidisciplinare per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia, situato in pieno centro storico della città, che ospita, oltre la casa famiglia "Il Casalotto", servizi di prevenzione e sostegno all'età evolutiva (con figure quali logopediste, psicologi dell'età evolutiva, ecc., servizio di psicodiagnostica, consulenza psicologica e psicoterapia con diversi orientamenti, servzio di spazio neutro, laboratori di arte terapia e formazione.

La Cooperativa Archimede si muove nel rispetto delle seguenti linee-guida:

- **Professionalità** e **competenza** degli operatori inseriti nei progetti, che vengono sostenute ed accresciute in modo sistematico con interventi ad hoc ed una costante supervisione; la Cooperativa pone la massima attenzione alla cura delle risorse umane, vero e proprio capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora la sua attività operativa. Vengono destinati grandi investimenti per la formazione permanente degli operatori, oltre quella prevista nei termini di legge.
- **Attenzione ai bisogni dell'utenza,** con progetti ed interventi su misura, formulati spesso con il coinvolgimento diretto dei destinatari dell'intervento e con la flessibilità necessaria per attuare in corso d'opera i cambiamenti necessari.

La Cooperativa realizza rilevazioni circa le necessità ed i bisogni del territorio in cui opera, con l'obiettivo di definire aree di intervento ad essi coerenti, cioè segmentando opportunamente la domanda e predisponendo nel modo più adeguato la propria offerta. Inoltre, nei confronti di quegli interlocutori che hanno una rilevanza diretta o indiretta ai fini dei suoi obiettivi istituzionali, e per ognuno di essi, predispone le procedure di monitoraggio adeguate, assumendo un ruolo di mediazione nei casi in cui questi manifestino culture, sensibilità, obiettivi ed intendimenti differenziati.

- **Attività di rete** tra i referenti della realtà politico-istituzionale, sociale, economica del territorio. La Cooperativa Archimede è attivamente favorevole alla formazione di luoghi di confronto permanente, al fine di incentivare scambi di competenze ed informazioni, per integrare meglio la propria offerta con quella altrui, per sollecitare la messa a disposizione di risorse, per creare una nuova consapevolezza circa le problematiche del territorio e per aumentare la propria visibilità e riconoscibilità, tale da rendere più agevole l'attuazione e più pronta l'accettazione di nuove iniziative. Nell'attuazione dei propri progetti ed interventi, la Cooperativa si muove sempre in un'ottica di interscambio tra le parti coinvolte a diversi livelli, al fine di ottimizzare le risorse e rendere più incisiva l'azione con un intervento sul sistema considerato nel suo complesso.

- **Lavoro di squadra**, con azioni di collaborazione e coordinamento continuo dei membri del gruppo tra loro e con i referenti esterni. Vengono curati momenti di formazione e supervisione specifici, che accrescano le capacità dei singoli di lavorare efficacemente in gruppo.

La Cooperativa Archimede persegue il principio secondo il quale un individuo o un gruppo di individui migliorano la propria abilità e abilitazione ad agire individualmente e in cooperazione con gli altri per confrontare i processi di lavoro, influenzare positivamente le strutture e migliorare la performance di un sistema socio-tecnico e la propria stessa integrità della vita, grazie alle proprie condizioni congiunte di forza e sanità fisica, livello di comprensione e competenza, stabilità emotiva, abilità professionali, integrazione sociale, fiducia in se stessi.

Significato della Carta dei Servizi

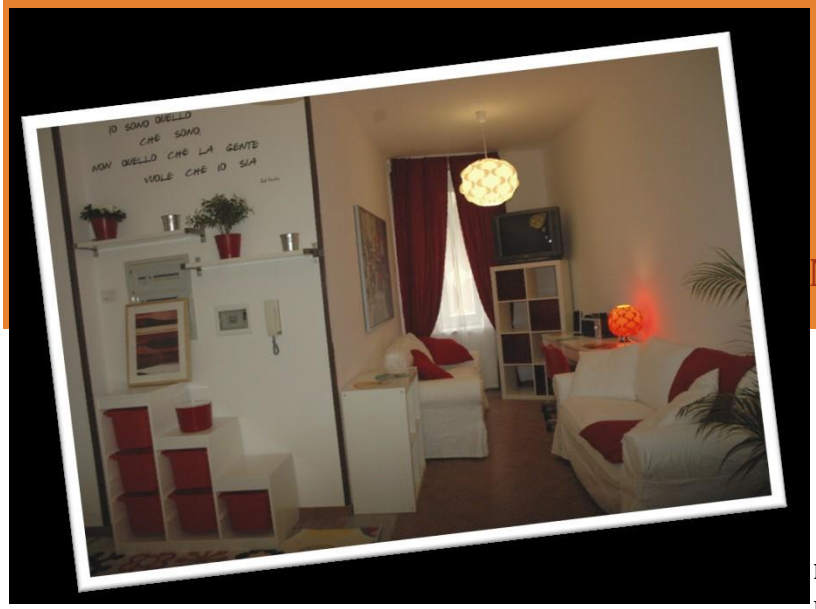
Secondo quanto previsto dalla L.R. 41/2003 la struttura residenziale "Il Casalotto" adotta la Carta dei Servizi Sociali che rappresenta l'elemento qualificante che contiene le regole di funzionamento della struttura per l'attuazione delle varie forme di assistenza verso gli ospiti. In particolare la carta dei servizi è lo strumento adottato per le seguenti funzioni

- la funzione di comunicazione esterna, in quanto descrive ai cittadini gli impegni che la struttura ha assunto nei confronti degli utenti;
- la funzione di orientamento e comunicazione interna, in quanto costruisce all'interno della struttura ed all'esterno, con la rete dei servizi, un percorso di qualità che sia di guida e di confronto per gli operatori nel loro lavoro;
- la funzione di valutazione, in quanto avvia un processo di rendicontazione nei confronti dei cittadini, per determinare in che misura i risultati sono stati raggiunti ed, eventualmente, individuare le ragioni di un loro mancato raggiungimento.

La struttura non applica nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni socio-economiche.

"Il Casalotto" ospita, su decreto dell'Autorità Giudiziaria competente, minori richiedenti interventi educativi, socio- assistenziali, non sanitari; la struttura è in grado di accogliere 6 minori, di età compresa tra 0 ed 14 anni di età, ed ha a disposizione due posti per casi di emergenza.

Inaugurazione 17 Novembre 2012



Criteri per l'accesso

Modalità di ammissione degli ospiti

Le **richieste di inserimento** dei minori presso la struttura residenziale "*Il Casalotto*" vengono accolte tramite referenti dei Servizi Sociali invianti e i referenti del Servizio Rete del Centro multidisciplinare "*Il Borgo di Archimede*", sopra descritto, costituito da una psicologa e un' assistente sociale.

Sarà cura del Servizio Sociale che ha in carico il minore la compilazione di debita modulistica, fornita dal Servizio Rete, che, dopo aver effettuato almeno un contatto telefonico ed eventualmente un incontro con i richiedenti per discutere sulla richiesta, valuterà la possibilità o meno di accogliere il minore. La valutazione verrà effettuata in collaborazione con il Responsabile della casa famiglia, ad oggi coincidente con la figura di psicologo del servizio rete, ed eventualmente con l'èquipe di educatori entro una settimana dalla richiesta formale, salvo casi di emergenza, e sarà cura del Servizio Rete darne rendicontazione a mezzo fax al Servizio richiedente.

Accertata l'ammissibilità, il Servizio Sociale si impegna ad inviare una relazione e debita modulistica compilata prima dell'ingresso del minore e nel più breve tempo possibile, per avviare il percorso di presa incarico. Il Servizio Rete invierà all'Amministrazione Comunale di riferimento del caso debita modulistica nella quale sono riportate le condizioni amministrative/economiche di una accoglienza nella nostra struttura. Al momento della ricezione del suddetto modulo firmato per accettazione dal Dirigente del Servizio Sociale e dal Dirigente della Ragioneria, sarà possibile accogliere la richiesta di inserimento e comunicare la data dell'ingresso del minore.

La struttura si riserva i primi trenta giorni per valutare l'effettiva rispondenza della situazione descritta dal Servizio Sociale, al momento dell'accoglienza, con eventuale possibilità di revoca della presa in carico in caso di gravi omissioni informative.

All'atto dell'inserimento il minore viene accompagnato presso la struttura da una figura di riferimento, precedentemente individuata in accordo tra tutti gli interlocutori istituzionali e il Responsabile della casa famiglia, per un primo contatto con la struttura.

Si prevede un momenti di conoscenza tra il minore, il Responsabile e un referente del Servizio Rete per concordare con l'utente il piano di intervento, la visione della Carta dei Servizi, debitamente riformulata a seconda del livello cognitivo del nuovo ospite e messa a sua disposizione. Durante i primi giorni di accoglienza è cura del responsabile, alla presenza dell'educatore di riferimento, orientare il nuovo ospite anche attraverso la relativa sottoscrizione del regolamento previsto dalla struttura. In questa sede si anticipa al minore la futura condivisione del proprio progetto educativo che verrà formulato dall'équipe, secondo i tempi previsti.

Le ammissioni e dimissioni sono sempre programmate; possono tuttavia sussistere richieste di **ammissione straordinaria** (emergenza/urgenza) che prevedono la seguente procedura operativa:

qualunque operatore ricevesse la richiesta di accoglienza in emergenza di un minore (da parte dei Servizi Sociali, Autorità Giudiziaria o Forze dell'Ordine), è tenuto tempestivamente a darne comunicazione al Responsabile, se al momento della richiesta fosse assente dalla struttura. Sarà cura di chi accoglie il minore richiedere copia del provvedimento d'urgenza dell'Autorità Giudiziaria competente e nel trasmettere agli stessi fax di avvenuta accoglienza presso " Il Casalotto", secondo apposita modulistica. Una volta accolto il minore, la Responsabile, o il Servizio Rete, prende contatti con il Servizio Sociale competente che, entro tre giorni, si impegna a fornire informazioni scritte sul caso. In caso di mancata formalizzazione dell'inserimento, si renderanno necessarie le dimissioni dell'ospite.

Le dimissioni

Le dimissioni dell'ospite sono valutate e concordate fra il Servizio Sociale inviante, il tutore, il minore stesso e, ove possibile, la famiglia di origine, a seconda del progetto educativo individualizzato ovvero per avvenute esigenze che necessitino l'individuazione di soluzioni alterative. Le possibili soluzioni sono:

- Reinserimento presso la famiglia di origine;
- Affidamento familiare;
- Adozione;
- Trasferimento in un'altra struttura.

Le dimissioni vengono formalizzate per iscritto al Tribunale per i Minorenni e al Servizio che provvederà a darne nota al proprio al Dirigente dei Servizi Sociali o Dirigente della Ragioneria.

Al fine di valutare la qualità del Servizio offerto, si chiederà ai Servizi Sociali invianti la compilazione di apposito questionario di soddisfazione e di collaborare al follow up sul caso.

Le liste di attesa

Il Servizio Rete accoglie e gestisce in modo sistematico tutte le richieste di accoglienza pervenute. Eventuali liste di attesa verranno gestite in base alle peculiarità del caso presentato e i criteri di compatibilità del gruppo di minori già accolti nella struttura.
Le liste saranno inoltre analizzate per valutazioni statistiche e qualitative del servizio offerto. cui attingere, in caso di nuova disponibilità di posto.

Fruizione del servizio

Come da normativa vigente, entro trenta giorni dall'accoglienza del nuovo ospite, in accordo con il Servizio Sociale inviante, eventualmente la famiglia di origine, il tutore e il minore stesso, verrà redatto dal Responsabile, dal Servizio Rete e dagli educatori un Piano di Intervento Educativo individualizzato (PEI).

Durante tale periodo verranno effettuate riunioni di équipe allargata alla presenza degli educatori, del Responsabile e del Servizio Rete, per analizzare:

- la documentazione relativa alla presa in carico del singolo ospite in possesso del Servizio Rete del Borgo;
- il rapporto diretto e personale con il minore, il suo comportamento, il suo vissuto psicologico e i suoi bisogni specifici;
- eventuali colloqui con la famiglia di origine, la scuola e il gruppo sociale di appartenenza;
- le informazioni provenienti dagli operatori territoriali eventualmente coinvolti.

Il progetto prevede fasi di monitoraggio e di verifica costante per modificare gli obiettivi in base all'andamento del percorso. Al momento dell'ingresso il minore viene affidato ad un educatore il quale, in collaborazione con tutto il resto dell'équipe, osserva il minore compilando i moduli di osservazione predisposti per il primo mese di accoglienza e si occupa di tutte le esigenze del minore. Successivamente, in base agli obiettivi redatti nel PEI, verrà integrato un secondo educatore di riferimento.

La struttura è aperta 365 giorni l'anno ed eroga il Servizio 24 ore su 24.

Finalità e caratteristiche delle struttura

La casa famiglia per minorenni "*Il Casalotto*" è una struttura di tipo familiare destinata ad accogliere bambini e ragazzi tra 0 e i 14 anni, fino ad un massimo di sei utenti, secondo quanto disposto dall'art.5, comma 1, lettera a) della L.R.n. 41/2003, con la possibilità di riservare due posti di emergenza, anche di sesso ed età diversa, valutando la possibilità di accoglienza di soggetti disabili, per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibile o contrastante con l'interesse e il bene del minore. Tale struttura è caratterizzata dalla presenza di operatori turnanti, adeguatamente formati, con funzioni tipiche delle figure genitoriali, che si proporranno di sostenere il processo evolutivo dei minori mediante un' organizzazione della vita quotidiana di tipo familiare tale da permettere relazioni stabili, condivise e affettivamente significative. Gli interventi degli operatori, in costante collaborazione con i Servizi territoriali saranno finalizzati a far "star bene" il minore accolto attraverso una relazione educativa affinché egli venga restituito ad un percorso di vita ordinario, rispettando le sue specifiche inclinazioni.

La struttura diventerà per i minori uno spazio di vita in cui elaborare, o riprendere ad elaborare, un progetto per il futuro, con il supporto di figure adulte di riferimento, qualificate e competenti, capaci di:
- sviluppare relazioni significative;
- offrire cura, mantenimento, istruzione, attività di diverso tipo mirate all'integrazione sociale del minore (sport, ludoteca, gruppi scout, etc.);
- cooperare con i servizi territoriali;
- progettare un piano educativo individualizzato per il minore;
- promuovere interventi volti alla lettura, e rielaborazione della storia di vita dei bambini accolti e al trattamento degli eventi problematici e/o traumatici;
- favorire lo sviluppo armonico nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive e sociali.

Ogni operatore ha l'obbligo di partecipare ad incontri di formazione continua e alla supervisione clinica messa a disposizione della Cooperativa.

Gli obiettivi

Gli obiettivi

I minori accolti nella struttura residenziale possono beneficiare dell'operato di tutta l'équipe di professionisti e servizi interni al Centro multidisciplinare "*Il Borgo di Archimede*". In particolare l'équipe si pone l'obiettivo di:

§ offrire uno spazio, interno alla struttura, nel quale i minori potranno continuare ad elaborare alcuni vissuti significativi della loro storia di vita, attraverso il lavoro individuale e le attività con il gruppo di pari (lavoro di sostegno psicologico, percorsi di psicoterapia e laboratori di arte-terapia);

§ promuovere, ove possibile, la presa in carico della famiglia d'origine, attraverso la proposta di interventi mirati che comprendano il coinvolgimento attivo, uno spazio d'ascolto e rielaborazione, il sostegno nel prendere consapevolezza del necessario cambiamento e il supporto nella successiva fase di avvio del processo condiviso, di rimodulazione del sistema famiglia;

§ monitorare e valutare, congiuntamente ai servizi competenti, l'opportunità e le capacità della famiglia di origine di riaccogliere il minore o di effettuare incontri protetti;

§ rappresentare un luogo di mediazione tra la famiglia d'origine e il minore, o tra il minore e la famiglia affidataria o adottiva;

§ progettare e promuovere, in sinergia con i Servizi territoriali, cicli di incontro, sostegno, formazione e gruppi di lavoro rivolte alle coppie affidatarie, adottive e alla loro rete parentale.

La casa famiglia "*Il Casalotto*" è in possesso dei requisiti previsti per le strutture di civile abitazione come da normativa vigente in materia edilizia, igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sulle condizioni di sicurezza degli impianti, sulle barriere architettoniche, sulla prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro (D. Lgs. N.626/1994). La struttura è accessibile, priva di barriere architettoniche interne ed esterne (Art.11, comma 1 lettera b della L.R. 41/2003).
La casa famiglia "*Il Casalotto*" è ubicata nel centro storico di Velletri in Via S. Francesco 43.
La struttura, adeguatamente rimodernata nel rispetto dei vincoli della sopraintendenza, è un antico Istituto di Suore in cui storicamente, venivano anche caritatevolmente accolte quelle che la tradizione popolare locale definisce "*orfanelle*". Integra, ma debitamente valorizzata, rimane la corte esterna di cui un lato perimetrale è confinante con l'antica Chiesa di Sant'Antonio.
Data la rilevanza storico-culturale dei locali, la struttura è stata utilizzata nel tempo dal Comune per collocarvi alcuni uffici ed infine è stata venduta a privati.
La collocazione così centrale della struttura è strategicamente utile per gli spostamenti a piedi che risultano particolarmente agevoli così come per la possibilità di raggiungerla con l'uso di mezzi pubblici; tutto ciò permette la partecipazione attiva degli utenti alla vita sociale del territorio e facilita le visite agli ospiti della struttura. La struttura risponde a caratteristiche di qualità estetica ed organizzazione funzionale, l'ambiente risulta confortevole e familiare.

Gli spazi sono ad esclusivo uso degli ospiti e dell'équipe degli operatori; i minori possono usufruire, su indicazione ed autorizzazione degli educatori, degli spazi attigui di uso pubblico, destinati ai Servizi erogati dal "*Borgo di Archimede*" (area clinica, laboratori ecc.).

La struttura è dislocata su un unico piano ed è cosi composta:

1 *Soggiorno*: adeguato per superficie ed arredi alle esigenze dei minori residenti, consente lo svolgimento di attività collettive ed individuali;
2 *Cucina*: è in possesso dei requisiti previsti per le strutture di civile abitazione dalla normativa vigente in materia igienico- sanitaria (rif. D.Lgs n.155/1997);
3 *Camere da letto*: la struttura dispone di due camere triple (mq.20) e di una camera doppia (mq.14), riservata alle emergenze. L'ospite potrà personalizzare il proprio spazio con suppellettili e arredi;
4 *Servizi igienici*: la struttura dispone di 4 servizi igienici, di cui uno accessibile ai disabili, più un servizio adibito a lavanderia;
5 *Spazio per gli operatori*: gli educatori dispongono di una zona all'ingresso della struttura adibita a piccolo ufficio; per le ore notturne gli educatori dispongono dell'ufficio del Responsabile utilizzabile per il turno notturno ed organizzato per garantire fruibilità e privacy;
6 *Impianti*: gli impianti installati sono in regola con la normativa vigente;
7 *Spazi ed attrezzature esterne*: nella struttura è presente una corte interna ad uso esclusivo degli ospiti.

Organizzazione della giornata

Tipo invernale dal lunedì al venerdi

06:15 Sveglia educatore
06:45 Sveglia ragazzi, cura ed igiene della propria persona e sistemazione della camera
07:15 Colazione
07:45 Accompagno a scuola
11:00/12:30 Coordinamento, preparazione pranzo
12:30/13:00 Ripresa dei ragazzi da scuola
13:30 Pranzo e riordino
14:30/15:30 Relax
15:30 Compiti e attività extrascolastiche
17:00 Merenda
17:30/19:00 Compiti, attività extrascolastiche, tempo libero
19:00 Docce, sistemazione ambienti, preparazione zaini e vestiario
20:15 Cena, riordino e relax
22:00 Riposo notturno

Tipo invernale sabato e domenica

8:30 Sveglia educatori
9:30 Sveglia ragazzi, cura ed igiene della propria persona e sistemazione della camera
10:00 Colazione
10:30/13:00 Tempo libero (uscita, messa per chi vuole, attività ricreative)
13:30 Pranzo e riordino
14:30/15:30 Relax
15:30 /19:30 Compiti e attività extrascolastiche
17:00 Merenda
17:30/19:00 Compiti, attività extrascolastiche, tempo libero
19:00 Docce, sistemazione ambienti, preparazione zaini e vestiario
20:15 Cena, riordino e relax
22:00 Riposo notturno

I menù, che variano a seconda della stagionalità dei prodotti, sono stati stabiliti da una nutrizionista e debitamente approvati dall'Asl Roma H

Tipo estiva

8:30 Sveglia educatori
9:30 Sveglia ragazzi, cura ed igiene della propria persona e sistemazione della camera
10:00 Colazione
10:30/13:00 Tempo libero (piscina, mare, escursioni, attività didattiche, ecc.)
13:30 Pranzo e riordino
14:30/15:30 Relax
15:30 /19:30 Tempo libero (piscina, mare, escursioni,ecc.)
19:30 Cura ed igiene della persona sistemazione ambienti.
20:15 Cena, riordino
21:00 Tempo libero
23:00/23:30 Riposo notturno

Regole della vita comunitaria

A tutti gli operatori della struttura viene consegnato, al momento dell'inserimento lavorativo, copia del regolamento redatto dalla Cooperativa che verrà da ciascuno debitamente sottoscritto. I principi cui si ispira fanno riferimento al codice deontologico, al ruolo dell'educatore professionale e al rispetto di norme di vita comunitaria. È stato inoltre redatto un manuale di procedure il cui obiettivo è fornire linee di indirizzo, agli educatori nello svolgimento della propria funzione educativa e di tutela dei minori ospiti. Le persone accolte nella struttura sono tenute a sottoscrivere un regolamento, semplificato, che verrà loro presentato al momento dell'accoglienza.
In generale le regole previste riguardano il rispetto dell'organizzazione della giornata (orari, attività) il rispetto delle regole di sicurezza, la partecipazione nella programmazione settimanale, il rispetto della privacy degli altri ospiti e degli adulti di riferimento, l'assoluto divieto di qualsiasi forma di violenza, divieto d'introduzione ed assunzione di sostanze

Organizzazione delle attività, con riferimento alla presenza di varie figure professionali

Come da normativa vigente in materia, la struttura effettua attività integrate formative, educative sociali e sanitarie; tutti gli interventi sono volti a favorire lo sviluppo armonico del minore nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive e sociali; si effettuano inoltre interventi finalizzati al trattamento dell'evento problematico e/ o traumatico.

La scelta metodologica proposta pertanto è quella di un modello di intervento di tipo **integrato,** volto sia a comprendere la complessità del lavoro svolto con l'universo evolutivo e la famiglia, ma anche teso a valorizzare gli strumenti e le esperienze delle diverse figure professionali impegnate in questo progetto.

All'interno del nostro modello integrato, un'attenzione privilegiata viene posta all'approccio **sistemico relazionale** che ribadisce:

1 la centralità della persona all'interno di qualsiasi intervento sociale;

2 la necessità di leggere e valutare la fragilità e le potenzialità della persona attraverso la sua inclusione nel sistema e nel contesto di appartenenza;

3 la comprensione dell'origine relazionale delle difficoltà e del malessere manifestati dall'individuo, spesso sintomo manifesto di modelli di interazione e comunicazione disfunzionali;

4 la valorizzazione dell'unicità dell'esperienza e della storia di vita di ciascuno.

Le attività svolte all'interno della struttura sono dunque tese alla più ampia integrazione sociale del minore e comprendono lo studio e il tempo libero. Il quotidiano lavoro degli educatori, permette agli ospiti la socializzazione, l'acquisizione di abilità nei rapporti sociali, sollecita il confronto culturale e la libera espressione della loro creatività così come la valorizzazione delle risorse individuali. Tutti gli interventi, nella specificità del progetto educativo di ogni minore accolto, prevede la condivisione e la scelta da parte dei ragazzi stessi.

Sono previste attività individuali e di gruppo come ad esempio:

- integrazione scolastica: i minori sono accompagnati dagli operatori o da persone autorizzate per tutte le attività esterne alla struttura ed autorizzate dal responsabile: lì dove compatibile cn le risorse individuali degli ospiti, vengono promossi spostamenti autonomi, con verifica e controllo da parte degli educatori. L'offerta formativa scolastica presente sul territorio di Velletri è molto ampia;
- attività di integrazione tra la cultura di provenienza e le tradizioni locali;
- coinvolgimento costante delle famiglie nelle attività, per garantire la continuità dei rapporti familiari, nonché la possibilità di frequenti rientri in famiglia, ove ciò sia previsto dal piano personalizzato. A tal fine la struttura dispone di spazi indipendenti in cui i genitori possono in autonomia , o in presenza di un educatore, trascorrere tempo con i propri figli ;
- promozione di legami affettivi vecchi e nuovi (azioni ricreative come visite dei compagni, organizzazione feste, gite, ecc.);
- azioni formative e ricreative di gruppo ed individuali tendenti a promuovere forme di integrazione sociale: a tal fine il Centro dispone di laboratori di arte terapia suddivisi per fasce di età in cui gli ospiti avranno diritto di accesso. La Cooperativa ha rapporti interni con la A.S.D. Fortitudo- scuola calcio- e ha già creato accordi con quasi tutte le società sportive del territorio volti all'inserimento dei bambini e ragazzi nel rispetto delle proprie attitudini ed interessi personali; molteplici sono i contatti esistenti con gruppi aggregativi come scout laici (CNGEI).

La programmazione delle attività viene effettuata con i ragazzi con cadenza settimanale a seconda delle esigenze educative rilevate dagli educatori.

Indicazione dei servizi e delle opportunità presenti nella comunità locale e territoriale

Come sopra delineato, la Cooperativa Archimede, presente da oltre 16 anni sul territorio, ha rapporti già consolidati con moltissimi interlocutori sia istituzionali che privati.
Riteniamo pertanto fondamentale impostare il nostro lavoro con i minori e le famiglie anche e soprattutto sulla creazione e il rafforzamento di una **rete sociale**, formale ed informale, di supporto ai bisogni rilevati e a quelli emergenti, coinvolgendo tutti i sistemi principali di riferimento dell'utente e del nucleo familiare. La nostra modalità di intervento si snoda lungo tre linee fondamentali:

- rete sociale di tipo formale, in raccordo con i servizi pubblici territoriali (Asl, Scuola, Tribunale per i Minorenni, Servizi Sociali, Forze dell'Ordine, Comune, presidi riabilitativi e sanitari in genere, servizio U.T.R. di zona, servizi educativi, etc);
- rete sociale allargata, collegata con strutture e organizzazioni sia pubbliche che private (parrocchie, associazioni di volontariato, centri culturali, sportivi, ricreativi, gruppi scout, etc.);
- rete informale e interpersonale (rete amicale, gruppo-classe,vicinato).

Gli obiettivi sono quelli di rendere visibile e alla portata del minore una rete sociale che sia variegata, contenitiva e accogliente verso i suoi bisogni e rispondente alle sue reali esigenze e che favorisca l'inserimento in tempi, spazi e luoghi in cui egli possa sperimentarsi e esprimere competenze e abilità sociali, offrendogli nuove, diversificate e stimolanti opportunità di crescita e confronto con gli altri e di esperire modelli di relazione alternativi e forti che costituiranno la base di una piena maturazione e di un senso del sé integrato e creativo.

Modalità di partecipazione dell'ospite all'organizzazione della vita comunitaria

Tutto il percorso di inserimento e accoglienza del minore è basato sul presupposto della condivisione del piccolo ospite al suo progetto educativo.
Rispetto alle proprie abilità personali e socio-relazionali appare essere fondamentale lo sviluppo della capacità del minore di contribuire alla vita comunitaria.
Ogni educatore ha assegnata, in collaborazione con un collega, un'area relativa all'organizzazione della vita comunitaria di cui prendersi cura:

- area sport(relazioni associazioni sportive, eventi sportivi come gare, tornei ecc.),
- area viaggi (soggiorni, gite, visite culturali ecc.),
- area ricreative (organizzazione feste, cinema, teatro, videoteca casa famiglia, giochi da tavolo ecc.),
- area verde (cura e allestimento degli ambienti esterni della struttura, piante, laboratori educazione ambientale, ecc.)
- area sensibilizzazione del territorio (convenzioni, raccolta fondi, ecc.).

Ai minori accolti viene chiesto di scegliere tra alcune di queste aree e dare il proprio contributo, per un periodo di tempo prestabilito, nella programmazione e nell'attuazione di alcune attività specifiche.

Funzionamento della struttura garantito per l'intero arco dell'anno e assistenza tutelare diurna e notturna.

La struttura residenziale " *Il Casalotto*" dispone di personale qualificato che garantisce, su turnazione, l'erogazione del servizio nell'arco delle ventiquattro ore per l'intero anno.
È garantita la presenza programmata e quotidiana in sede della Responsabile; i turni vengono ricoperti da sette educatori, in numero eventualmente variabile a seconda della quantità di minori accolti.
È prevista la compresenza di volontari e tirocinanti debitamente formati e supervisionati dalla Responsabile.

Tariffe praticate con l'indicazione delle prestazioni ricomprese

Ammontare e modalità di corresponsione delle rette; prestazioni e servizi forniti agli ospiti con chiara indicazione di ciò che è compreso nella retta mensile e ciò che è considerato extra

Come previsto dalle procedure di ammissione del minore, il Servizio Rete del "*Borgo di Archimede*" invierà all'Amministrazione Comunale di riferimento del caso debita modulistica nella quale sono riportate le condizioni amministrative/economiche dell'accoglienza del minore nella nostra struttura. Al momento della ricezione del suddetto modulo firmato per accettazione dal Dirigente del Servizio Sociale e dal Dirigente della Ragioneria, sarà possibile accogliere la richiesta di inserimento e comunicare la data dell'ingresso del minore.

La retta giornaliera da Settembre 2014 è pari a €90 e comprende le prestazioni previste dall'art.11 comma 1 lettera h della L.R. 41/2003:

- alloggio, vitto e assistenza tutelare diurna e notturna;
- cura dell'igiene della persona, dell'abbigliamento e dell'ambiente di vita;
- interventi finalizzati al trattamento dell'evento problematico o traumatico;
- interventi volti a favorire lo sviluppo armonico nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive e sociali;
- trasporto assicurato con mezzi messi a disposizione della struttura;
- iscrizione dei minori ad attività sportive;
- partecipazione ai laboratori di arte-terapia attivi presso "*Il Borgo di Archimede*".

Si richiede integrazione di euro 10,00 pro die per ciascun servizio integrativo:

a- collaborazione con l'area clinica del "*Il Borgo di Archimede*" per l'intervento psicoterapeuico del minore, supporto del nucleo familiare d'origine e di eventuali risorse indicate dai Servizi per l'affidamento familiare:

b- iscrizione presso l'asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria con metodologia Montessori gestiti dalla stessa Cooperativa Archimede presso la sede operativa in Via di Cori,54 – Velletri.

c- Si riservano accordi personalizzati a seconda di ulteriori esigenze quali ad esempio incontri protetti, trasporto scolastico extra territoriale, rapporto educativo 1:1, ecc.

La gestione economica avviene mediante fatturazione, esente IVA ai sensi dell'art. 10 n.27 del D.P.R. 633/72. I Comuni che usufruiscono del servizio si impegnano a saldare l'importo fatturato entro 60 giorni dalla ricezione del documento contabile. L'importo viene versato tramite bonifico bancario sul C/C della Archimede Cooperativa Sociale le cui coordinate sono riportate in fattura.

Organigramma del personale

L'organigramma è stato creato nel rispetto dei requisiti organizzativi minimi ed integrativi in materia (art.11 L.R. 41/2003, del. G.R.n. 1305/2004) e quindi la struttura garantisce, per le risorse umane impiegate nel progetto, l'applicazione dei contratti di lavoro e dei relativi accordi integrativi in relazione al personale dipendente.

Le figure professionali che lavorano nella struttura residenziale sono:

- **Responsabile**: ha la responsabilità della struttura e del servizio prestato, in particolare della programmazione, dell'organizzazione e della gestione di tutte le attività che si svolgono all'interno della struttura, del coordinamento con i servizi territoriali con l'ausilio dei referenti del Servizio Rete del "Il Borgo di Archimede", della gestione del personale, effettuando verifiche e controlli sui programmi attuati mentre degli aspetti amministrativi economici e di contratti di lavoro sarà cura del Presidente della Cooperativa e della persona preposta all'area amministrativa della stessa. La presenza del Responsabile all'interno della struttura è quotidiana con un orario flessibile e adeguato alle necessità della struttura e degli ospiti, assicurando la reperibilità nelle ore notturne e nei giorni festivi. Il Responsabile può essere aiutato nelle proprie funzioni da altre figure individuate, il cui operato viene comunque supervisionato ed approvato. La figura del Responsabile è ricoperta da un laureato in ambiti disciplinari afferenti l'area psicologica o pedagogica-educativa o sociale, con laurea di primo livello ed una esperienza lavorativa in contesti educativi di almeno tre anni o di secondo livello con un'esperienza lavorativa in contesti educativi di almeno un anno.

- **Educatori Professionali**: il servizio viene svolto grazie all'operato di 7 figure professionali qualificate, con funzione di Educatore professionale che hanno il compito di svolgere le " funzioni genitoriali", intese come trasmissione di modelli di vita e di valori di riferimento necessari alla crescita dei minori. Gli educatori svolgeranno la funzione di "agenti di cambiamento", poiché andranno a lavorare sui progetti di vita degli utenti, con l'obiettivo di coniugare le risorse personali del minore con le risorse esterne in integrazione con l'ambiente. Gli educatori inoltre, daranno concreta attuazione al raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano personalizzato educativo-assistenziale, partecipando a momenti di progettazione e verifica nel lavoro d'équipe della comunità. Il personale educativo promuoverà momenti di interazione con l'ambiente di riferimento, familiare e relazionale, di ogni utente, nonché con la rete dei Servizi del territorio. Le presenze degli educatori saranno adeguate ai minori accolti e alle specifiche esigenze, e saranno organizzate su turni, compresi quelli notturni e festivi. Vista la dimensione familiare che la struttura dovrà assumere, saranno presenti educatori di entrambi i sessi. Tale figura è ricoperta da laureati in ambito pedagogico-educativo con laurea di primo o secondo livello.
- **Assistente Sociale**: le prestazioni sociali, in relazione alle specifiche esigenze dei minori, sono effettuate da un assistente sociale che fa parte insieme ad uno psicologo del Servizio di Rete del Centro multidisciplinare ed è presente in sede con presenza programmata, secondo le specifiche esigenze.

- **Psicologo**: le prestazioni dello psicologo, che può coincidere con il Responsabile della struttura, verranno erogate in relazione alle specifiche esigenze dei minori, e verranno effettuate con presenza programmata.
- **Medico di base, (Pediatra)**: le prestazioni sanitarie sono garantite dal medico di base o dallo specialista dell'Azienda Sanitaria Locale; qualora l'Asl non fosse in grado di erogare le prestazioni necessarie nei tempi richiesti dalle condizioni degli ospiti, la struttura assicura dette prestazioni attraverso tali figure professionali con costi a carico dell'Asl.
- **Personale addetto ai servizi generali**: sarà presente in sede personale ausiliario che si occupa, secondo turni concordati, del mantenimento dell'igiene e della pulizia degli ambienti garantendo ai minori e alle persone che vi gravitano attorno di vivere in condizioni igieniche idonee. Il personale coadiuverà l'operato degli educatori nelle mansioni degli approvvigionamenti e della preparazione del vitto degli ospiti.
- **Supervisore**: al personale è garantito un tempo di supervisione quindicinale per l'elaborazione delle dinamiche personali e di gruppo legate ai profondi livelli di coinvolgimento che un simile lavoro comporterà.
- **Volontari, famiglie d'appoggio, tirocinanti**: la struttura, nel tempo, si avvarrà della collaborazione di volontari adeguatamente formati e di tirocinanti inviati dalle università, previa supervisione del loro operato da parte del responsabile della struttura o da persona da lui incaricata tra i collaboratori del Borgo.

Tipo di polizza assicurativa a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti provocati dagli utenti, dal personale o a volontari

La Cooperativa Sociale Archimede ha stipulato polizze assicurative rispetto a infortuni, sanitaria, fabbricati e responsabilità civile.

Riunioni e incontri

Così come previsto dal regolamento, ogni operatore, nella propria specifica funzione, è tenuto alla partecipazione attiva alle riunioni programmate.

-Riunione di Staff:coinvolge la responsabile, il referente amministrativo, e il Presidente della Cooperativa. Ha cadenza stabile (settimanale o al massimo quindicinale). É la sede in cui si analizza l'andamento del progetto, si riferiscono esigenze emerse e si prendono decisioni strategiche ed operative per lo sviluppo dell'intera progettualità in ordine di contenuto tecnico ed amministrativo.

-Riunione di équipe: coinvolge gli educatori, il Responsabile, il coordinatore educativo ed eventualmente l'Assistente Sociale; ha cadenza settimanale e si pone l'obiettivo di analizzare e organizzare l'attività della
casa famiglia, discutere le specifiche situazioni ed esigenze e l'andamento degli progetti dei minori accolti.

-Incontri di supervisione: coinvolge gli educatori, il Responsabile e il coordinatore educativo;

- Riunioni allargate: coinvolge gli educatori, il Responsabile e i tirocinanti; ha cadenza mensile.

Criteri deontologici a cui gli operatori devono attenersi

Il personale è tenuto al rispetto del Codice deontologico della propria professione in materia di: doveri generali, riservatezza, rapporti con l'utenza, rapporti con gli altri operatori e le Istituzioni, con la Società, controllo e revisione dei Codici deontologici, secondo quanto prescritto dal regolamento interno.

L'aggiornamento della carta dei Servizi avrà cadenza annuale e sarà a cura del responsabile della Casa Famiglia che avrà altresì il compito di informare tutto il personale rispetto a variazioni di rilievo.

La Responsabile
Psicologa Dr.ssa Francesca Sanalitro